

*(I lavori iniziano alle ore 14.38 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta immediata n. 274 presentata dal Consigliere Bono, inerente a "Modifiche alla DGR 1-600 di riorganizzazione della rete ospedaliera"**

**PRESIDENTE**

Esaminiamo ora l'interrogazione a risposta immediata n. 274, presentata dal Consigliere Bono, che ha la parola per l'illustrazione.

**BONO Davide**

Grazie, Presidente.

Abbiamo inteso interrogare l'Assessore Saitta, in quanto questi sono gli strumenti regolamentari che ci sono dati in Consiglio regionale. Abbiamo scritto e depositato l'interrogazione prima di avere la certezza, che è arrivata oggi con la comunicazione dell'Ufficio di Presidenza, della convoca della seduta della IV Commissione, proprio per poter approfondire la annunciata dai giornali delibera n. 1-600.

Vorremmo comprendere oggi, senza entrare nel dettaglio - ci rendiamo conto che sarebbe difficile, anche se immagino il Presidente darà ampio spazio a questa risposta da parte dell'Assessore - le motivazioni e le basi da cui discendono, nel dettaglio, le modifiche della DGR e se c'è stato già un accordo a livello nazionale che ha permesso di derogare al numero delle discipline per abitanti. Sappiamo che lo schema di regolamento ospedaliero prevede per ogni disciplina un range per bacino di popolazione, quindi per un punto nascita occorre un determinato numero di nascite, ma si deve prendere in considerazione anche il numero di parti effettuati e il bacino di popolazione.

Quindi, vorremo capire se delle deroghe permettono di superare questi range oppure se si parla solo di una riorganizzazione all'interno dei quadranti.

Come ricorda sicuramente l'Assessore Saitta, sono stato all'incontro di Asti, mentre i colleghi hanno partecipato agli incontri svolti ad Alessandria e anche in altre province, da cui ho evinto che non c'è molta chiarezza. Mi chiedo se le discipline che dovrebbero essere ridistribuite, oppure non oggetto di tagli in alcuni presidi ospedalieri, siano discipline, reparti, strutture in più rispetto al numero deciso nella delibera n. 1-600 oppure se vadano a sottrazione di altri presidi all'interno del solo quadrante oppure all'interno di una riorganizzazione regionale più ampia.

Pertanto, sarebbe utile conoscere i criteri che sono alla base di questa delibera, che immagino avrete già in forma di bozza. Infatti, se domani vi recherete a Roma al tavolo congiunto MEF e Ministero della Salute, ovviamente avrete la bozza con i dettagli da richiedere, che potrà essere resa definitiva, essendo ancora in piano di rientro, solo quando il tavolo esprimerà un parere positivo; quindi, a quel punto, immagino scriverete il testo definitivo della vera e propria delibera che verrà approvata in Giunta.

Noi speriamo di poter già discutere del testo definitivo, comunque la bozza va bene lo stesso, perché in questo momento è molto importante anche per tutti i ricorsi al TAR che

sappiamo sono in procinto di essere depositati tra la fine di questa settimana e l'inizio della prossima. Quindi, sicuramente, potrà essere una guida interessante la risposta a questa interrogazione, che potrà essere più o meno dettagliata a seconda della volontà politica dell'Assessore Saitta e della disponibilità anche di tempo e di criteri, sulla base dei quali vorremmo comprendere meglio questa bozza di revisione. Infatti, immaginiamo che non si basi solo su un'analisi più approfondita della realtà territoriale, altrimenti sarebbe facile dire che probabilmente la delibera precedente è stata redatta un po' troppo di corsa, senza conoscere bene le realtà territoriali del Piemonte. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie.

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

**SAITTA Antonio, Assessore alla sanità**

Innanzitutto, essendo stata utilizzata un'altra definizione, preciso che la deliberazione che assumeremo venerdì è di integrazione. La delibera è di integrazione alla delibera che è stata assunta e conterrà - avremo modo di entrare nel merito nella Commissione - quei punti che sono stati definiti attraverso il confronto nelle assemblee.

Ripeto quanto detto poco fa alla collega Gancia: non c'è un'aggiunta alla dimensione complessiva del disegno che è stato definito, ma una puntualizzazione oppure una collocazione di alcune attività ospedaliere - parlo di quelle delle strutture complesse ospedaliere - esclusivamente all'interno del quadrante.

Anche qui ripeto quanto ho avuto modo di dire prima alla collega Gancia, che ha presentato un'interrogazione con contenuto simile: quella delibera non contiene, e non conterrà - è una delibera che riguarda soltanto le strutture complesse - la parte relativa, evidentemente, alle attività di carattere territoriale. Comunque, venerdì avremo modo di entrare nel merito.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.54 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.56)*